

# Educatori di strada per gli adolescenti

## Fenegrò

**Contro il disagio giovanile un progetto per aiutare gli adolescenti a stare bene.**

Diverse dall'inizio dell'anno le segnalazioni in Comune da parte di cittadini che lamentavano danneggiamenti al patrimonio pubblico e privato da parte di gruppi di adolescenti. Dai gruppetti che stazionano nella piazza Santa Maria Nascente, nel parcheggio del supermercato al parcheggio pubblico, a quelli che giocano a pallone sulle strade.

Lasciano tracce del loro passaggio: scritte sui muri, bottiglie abbandonate, danni alle strutture del parco giochi. Da una serie di incontri tra amministratori locali, parroco, associazione genitori, oratorio, vigili, carabinieri ed enti che seguono le problematiche giovanili è nato un progetto che prenderà il via dalla metà di aprile. "Non esistono ragazzi cattivi!", si chiamerà quello proposto dall'Asci di Lomazzo e coprogettato con la cooperativa Farsi Prossimo Onlus che ha evidenziato la mancanza di punti di riferimento in paese, fatta eccezione per l'oratorio. Sono previste

due azioni: una educativa sulla strada ed uno sportello di ascolto scolastico oltre a incontri formativi e di consulenza per gli adulti.

«Due educatori effettueranno due uscite settimanali pomeridiane di tre ore l'una con cui avvicineranno per strada i gruppi degli adolescenti - spiega in concreto il sindaco **Giuseppe Saibene** - Faranno sì che con la loro supervisione educativa i ragazzi possano utilizzare il campo dell'oratorio come luogo di aggregazione. Periodicamente gli educatori relazioneranno al sindaco le problematiche riscontrate in modo da valutare la validità del progetto. Investire sui giovani è un atto

*Previsi incontri e anche due uscite settimanali*

dovuto da chi è responsabile di una comunità oltre che una sfida i cui risultati si riveleranno nel tempo. Mi auguro - evidenzia - la collaborazione di oratorio, genitori e volontari insieme per gli adolescenti e il futuro di Fenegrò. L'impegno di spesa è carico del Comune, ma anche di altri tre enti che hanno dato la loro piena adesione al progetto educativo: la Fondazione Prima Spes, l'Asci di Lomazzo e la Fondazione Comasca». ■ **L. Att.**

